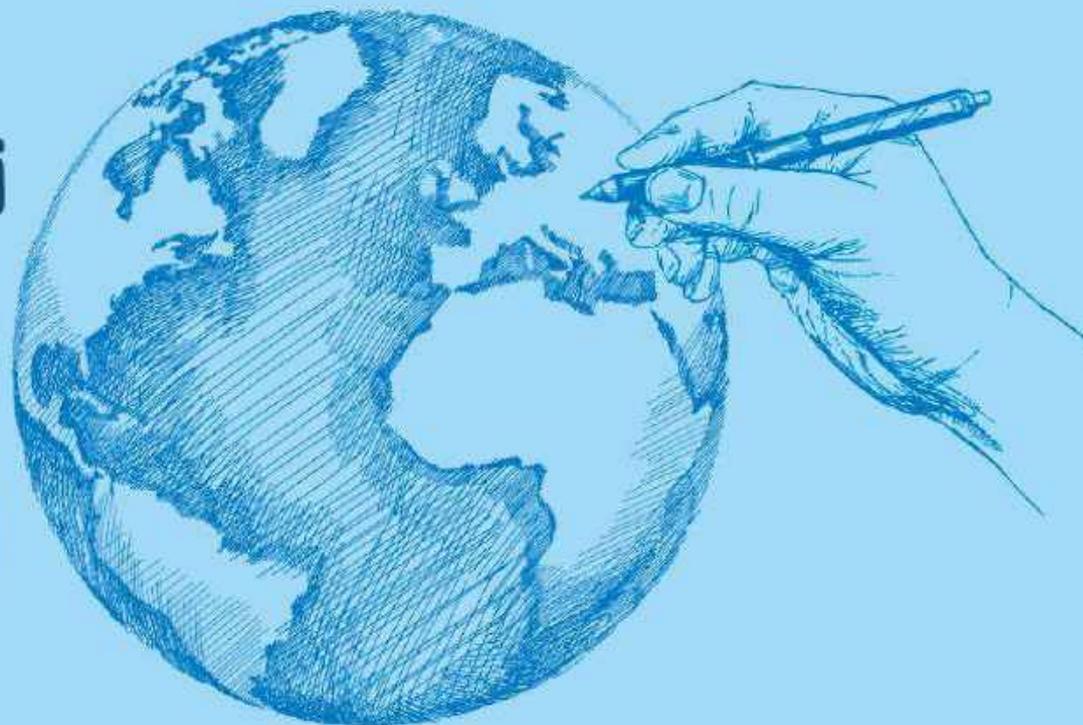


Un mondo
di donazioni



Assemblea Avis Regionale del Trentino

Sala Congressi Federazione Trentina delle Cooperative
Trento, via G. Segantini 10
26 settembre 2020

con il patrocinio di





1. Insediamento Comitato Verifica Poteri
2. Nomina del Segretario dell'Assemblea
3. Nomina dei componenti del Comitato Elettorale e di questori di sala
4. Saluto delle Autorità presenti
5. Relazione della Commissione Verifica Poteri
6. Relazione di sintesi sull'attività svolta nel corso del 2019
7. Presentazione del Bilancio Consuntivo 2019 e Preventivo 2020
8. Relazione dei Revisori dei Conti
9. Relazione dei Probiviri
10. Discussione ed approvazione di nota di sintesi
11. Discussione ed approvazione del Bilancio consuntivo 2019 e della relazione dei Revisori dei Conti
12. Ratifica del Bilancio Preventivo 2020 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Avis del Trentino
- 13. Nomina della nuova Commissione Verifica Poteri**
- 14. Raccolta nominativi eventuali candidati alla Commissione Verifica Poteri per l'Assemblea Nazionale**
15. Nomina delegati all'85ª Assemblea Generale AVIS in videoconferenza sabato 31 ottobre 2020
16. Apertura seggio per l'elezione dei delegati
17. Scrutinio
18. Varie ed eventuali

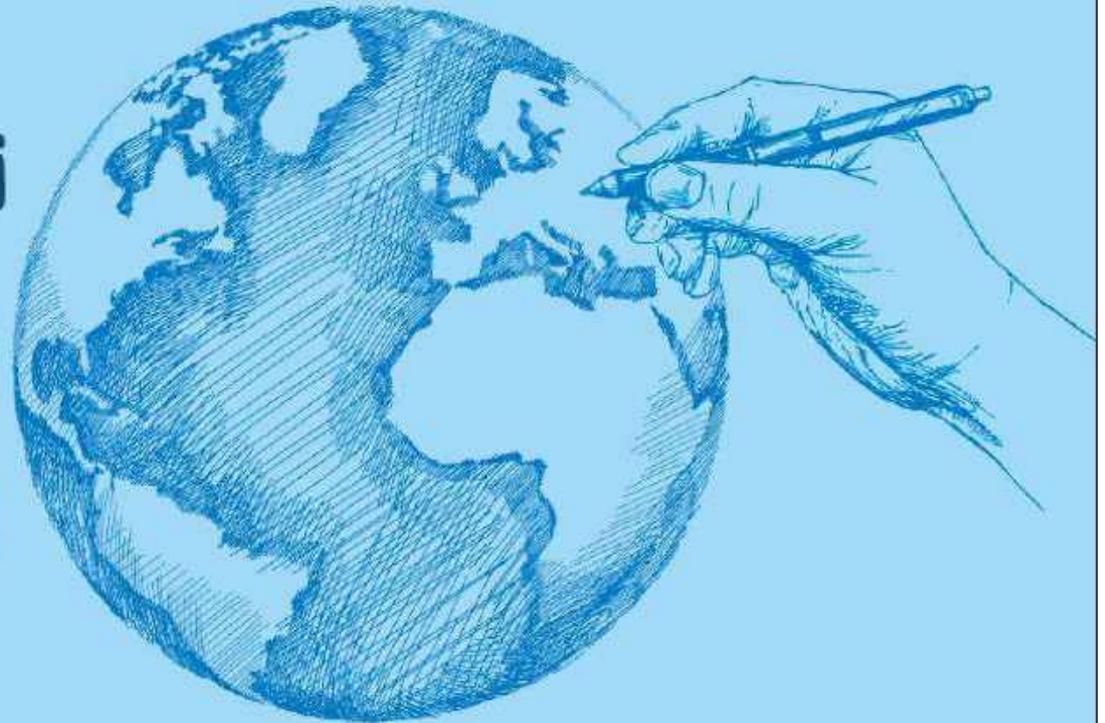
L'Assemblea Straordinaria per la presentazione, discussione ed approvazione dello Statuto di adeguamento di Avis al terzo settore e per la presentazione, discussione ed approvazione del Regolamento di Avis del Trentino OdV si terrà in data 10 ottobre 2020. Seguirà convocazione e ordine del giorno.



Assemblea ordinaria



Un mondo
di donazioni



**Relazione di sintesi sull'attività svolta nel
corso del 2019**



Attività istituzionale

4 riunioni CD regionale

riunione dell'Esecutivo ogni
2/3 settimane

incontri con le Commissioni

incontri con rappresentanti di
Ambito sul territorio



Attività
istituzionale a
livello di AVIS
nazionale

Piena sinergia
con il nostro
Consigliere
nazionale Fulvio
Dallapiccola

Consulte presidenti, consulta
giovani, comitato medico, Servizio
Civile, convegni medico scientifici,
corsi di formazione, eventi
specialistici, riunioni del Naip.

Nostri rappresentanti sono inseriti
nelle Commissioni di AVIS
Nazionale



Consulta dei Presidenti

21 settembre 2019 - Borgo Valsugana

- Raccolta sangue e plasma 2019
- Criticità del Sistema Trasfusionale
- Calo della plasmaferesi nel Trentino
- Convegno “Medicina di genere in ambito trasfusionale”
- Comunicazioni su statuti e regolamento

9 novembre 2019 – Arco

- COMUNICAZIONI Esecutivo Avis del Trentino
- ACCOGLIENZA E PROMOZIONE
lavori di Gruppo
- A) gruppo dedicato all'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- B) gruppo dedicato ai PRESIDENTI: quale Avis
vogliamo in futuro?



Avis a fianco
dell'ammalato

LA
RELAZIONE
SOCIALE

autosufficienza locale per il
sangue intero

contributo all'autosufficienza
nazionale

mancato raggiungimento
obiettivo minimo per la
raccolta del plasma tipo A



PIANO PROVINCIALE SANGUE 2019-2021

SOMMARIO

1.Premessa

.....

2.Obiettivi generali Piano Provinciale Sangue 2019-2021

.....

2.1 Programmazione della attività di raccolta (autosufficienza provinciale e nazionale)	3
2.2 Idoneità del donatore: accertamenti iniziali e periodici.....	4
2.3 Sicurezza dell'attività trasfusionale.....	4
2.4 Promozione della donazione, valorizzazione del volontariato e mantenimento dei progetti di collaborazione con le Associazioni per la loro partecipazione all'attività di raccolta.....	4
2.5 Raccolta di cellule staminali da cordone ombelicale CHIEDERE IN APSS	4
2.6 Qualità organizzativa della rete dei Servizi trasfusionali: distribuzione e utilizzo del sangue e dei suoi componenti	4

3.Sistema di rintracciabilità, sistema informatico, sistema di gestione per la qualità

.....

3.1 Sistema di rintracciabilità	4
3.2 Sistema Informatico.....	4
3.3 Sistema di gestione per la qualità.....	4

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
L'APSS E L'ASSOCIAZIONE
AVIS DEL TRENINO
EQUIPARATA REGIONALE
PER LA GESTIONE
INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ
DI RACCOLTA SANGUE
PRESSO I PUNTI DI
RACCOLTA DELL'APSS

- **L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** di Trento con sede in Via Degasperi n° 79 - 38123 Trento, P.IVA e C.F. 01429410226 (qui di seguito **APSS**) nella persona del Direttore Generale Dott. Paolo Bordon
- e
- **L'Associazione Volontari Italiani del Sangue del Trentino**, con sede in Trento, via Sighele n°7, 38122 Trento - codice fiscale 96020490221 (qui di seguito **Avis**), nella persona del Presidente pro tempore Franco Valcanover

Prorogato al 31/12/2021



Contenuti dell'accordo

Avis, oltre alla gestione della chiamata dei donatori conformemente alla convenzione già in essere, collabora con proprio personale medico e infermieristico, che si affianca al personale dell'APSS, nell'espletamento di parte delle attività di raccolta gestite da APSS secondo le modalità di seguito specificate:

le attività di raccolta sangue nelle sedi individuate (ad oggi presso i Punti Raccolta di Arco, Mezzolombardo, Pergine Valsugana e Borgo Valsugana) vengono svolte da personale dell'Avis che affianca il personale dell'APSS, secondo una programmazione concordata con il Direttore del Servizio Immunologia e Trasfusione (SIT);

le attività di raccolta sono svolte presso le strutture aziendali, utilizzando attrezzature e materiali di proprietà di APSS, nel rispetto delle direttive e dei protocolli del SIT;

tutte le indagini strumentali e gli esami di laboratorio previsti dalle normative vigenti, atti a stabilire la salute del donatore e la sua idoneità alle donazioni, il ristoro post-donazione, nonché alle attività di igienizzazione e pulizia dei locali, rimangono a carico di APSS;

Resoconto Cogestione 2019



Mese	Medici	SERMEDA		TOTALE	Rimborsi		Donatori	Aspiranti	
	Totale	Totale	Di cui rimb.Km	Onorari dovuti	Donazioni racc.	Corrispettivo	NON IDONEI	IDONEI	NON IDONEI
Gennaio	- €	- €	0,00	- €	0	- €	0	0	0
Febbraio	- €	- €	0,00	- €	0	- €	0	0	0
Marzo	- €	- €	0,00	- €	0	- €	0	0	0
Aprile	- €	- €	0,00	- €	0	- €	0	0	0
Maggio	- €	- €	0,00	- €	0	- €	0	0	0
Giugno	- €	891,00 €	0,00	891,00 €	0	- €	0	0	0
Luglio	912,50 €	945,00 €	0,00	1.857,50 €	188	4.606,00 €	1	0	0
Agosto	1.425,00 €	923,39 €	106,64	2.348,39 €	230	5.635,00 €	6	2	1
Settembre	1.254,17 €	1.124,00 €	44,00	2.378,17 €	258	6.321,00 €	4	7	4
Ottobre	1.904,17 €	1.576,54 €	213,04	3.480,71 €	331	8.109,50 €	5	2	1
Novembre	2.850,00 €	2.017,05 €	237,30	4.867,05 €	407	9.971,50 €	0	0	0
Dicembre	2.600,00 €	1.983,68 €	219,68	4.583,68 €	351	8.599,50 €	0	0	0

RIEPILOGO 10.945,83 € 9.460,66 € 820,66 € **20.406,49 €** 1.765 **43.242,50 €** 16 11 6

RISULTATO 22.836,01 €

Punto di racc.	Donatori		Aspiranti	
	IDONEI	NON IDONEI	IDONEI	NON IDONEI
Arco	140	0	0	0
Borgo Valsugana	587	5	0	0
Cles	0	0	0	0
Mezzolombardo	278	0	0	0
Pergine Valsugana	760	11	11	6
Tione	0	0	0	0
Rovereto	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0
TOTALE	1765	16	11	6



 <p>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV</p> <p>Medico Dott.ssa D. Ganis</p>	 <p>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV</p> <p>Medico Dott.ssa F. M. Gozzo</p>
 <p>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV</p> <p>Medico Dott. F. Giacobbo</p>	 <p>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV</p> <p>Infermiere G. Macinati</p>
 <p>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV</p> <p>Infermiera A. Casagranda</p>	 <p>ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV</p> <p>Infermiere G. Donati</p>



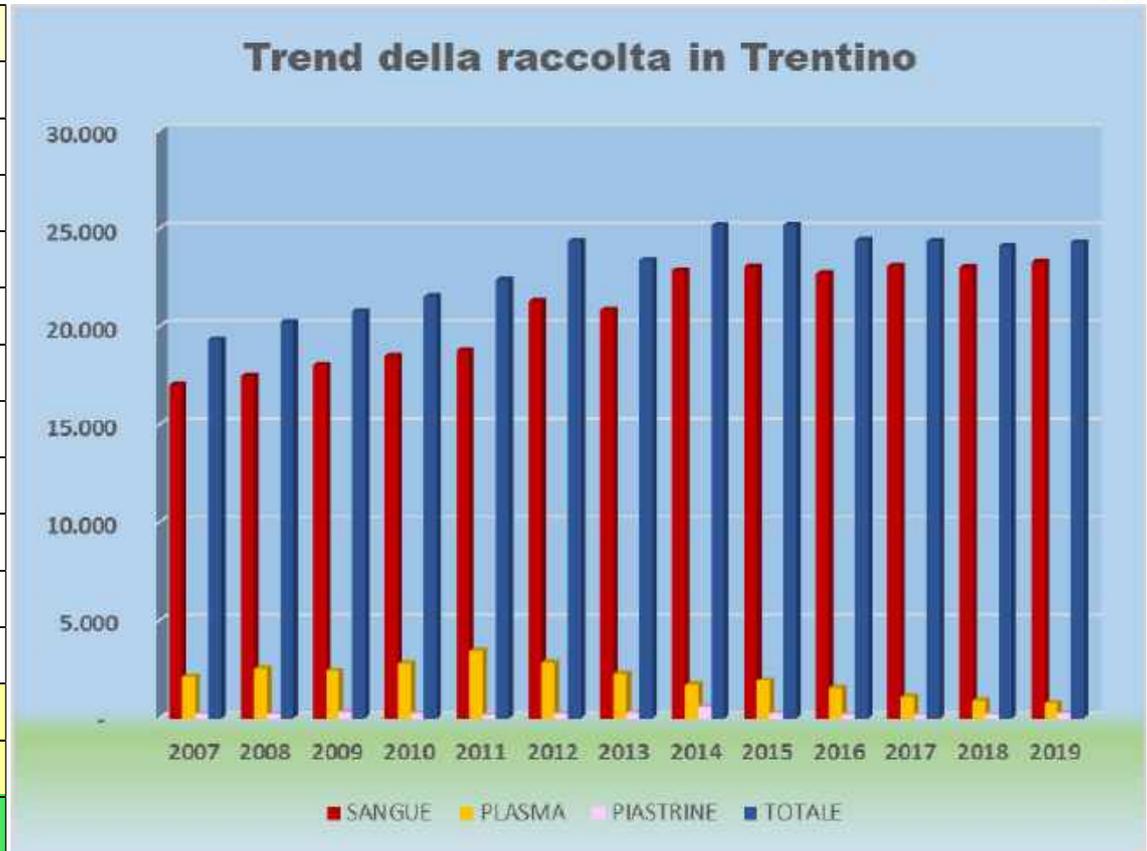
Produzione 2019



Avis COMUNALE	TOTALE SOCI PIU' ENTRATI USCITI ANNO 2019						DONAZIONI PER TIPOLOGIA ANNO 2019						
	SOCI	COLL.	TOTALE	ENTRATI	USCITI	DELTA	SANGUE	PLASMA	PIASTR.	TOT 2019	I.D	TOT 2018	DIFF.
ALA	376	3	379	33	12	21	504	30	-	534	1,42	495	39
ALTA ANAUNIA	211	7	218	14	3	11	265	1	-	266	1,26	265	1
ALTA RENDENA	506	4	510	21	30	- 9	716	-	1	717	1,42	706	11
ALTO GARDA LEDRO	1.935	9	1.944	102	62	40	2.169	39	-	2.208	1,14	2.101	107
BASELGA PINE'	286	11	297	22	8	14	337	18	5	360	1,26	368	-8
BASSA VALSUGANA	1.744	21	1.765	75	35	40	1.946	14	2	1.962	1,13	1.889	73
BEDOLLO PINE'	159	19	178	14	2	12	185	13	5	203	1,28	216	-13
CALDONAZZO	206	13	219	14	15	- 1	228	7	7	242	1,17	249	-7
CASTELLO TESINO	114	4	118	7	2	5	143	-	-	143	1,25	128	15
CENTA S.NICOLO'	53	5	58	3	4	- 1	65	6	5	76	1,43	70	6
CIMONE	235	5	240	10	9	1	260	19	9	288	1,23	288	0
CIVEZZANO	173	3	176	16	4	12	207	9	2	218	1,26	221	-3
CLES	503	4	507	66	40	26	608	-	-	608	1,21	583	25
COMMEZZADURA	64	-	64	4	5	- 1	70	-	-	70	1,09	74	-4
CONDINO	165	7	172	8	1	7	206	5	3	214	1,30	214	0
DIMARO	134	1	135	5	11	- 6	180	-	-	180	1,34	186	-6
FORNACE	79	2	81	8	-	8	102	8	1	111	1,41	102	9
GIUDICARIE ESTERIORI	409	14	423	17	14	3	538	2	-	540	1,32	567	-27
LAVARONE	71	1	72	4	3	1	79	6	1	86	1,21	89	-3
LEVICO TERME	255	10	265	30	7	23	304	4	2	310	1,22	290	20
MALE'	127	-	127	11	2	9	164	-	-	164	1,29	148	16
MEZZOCORONA	314	13	327	15	12	3	393	5	3	401	1,28	374	27
MEZZOLOMBARDO	550	7	557	50	18	32	668	13	2	683	1,24	629	54
PEIO	113	3	116	12	3	9	163	-	-	163	1,44	147	16
PERGINE VALSUGANA	1.552	7	1.559	78	54	24	1.770	31	14	1.815	1,17	1.826	-11
PIEVE DI BONO	243	5	248	15	6	9	329	1	-	330	1,36	334	-4
RABBI	160	12	172	20	5	15	235	1	-	236	1,48	244	-8
ROVERETO	1.962	14	1.976	156	129	27	2.505	98	-	2.603	1,33	2.688	-85
S.ORSOLA	149	3	152	13	8	5	202	2	-	204	1,37	193	11
SPORMAGGIORE	122	3	125	9	3	6	147	5	-	152	1,25	133	19
STORO e BONDONE	156	9	165	11	22	- 11	192	-	-	192	1,23	202	-10
TAIO	125	2	127	7	5	2	141	-	-	141	1,13	128	13
TIONE	680	4	684	53	21	32	911	5	1	917	1,35	920	-3
TRENTO	4.376	87	4.463	381	210	171	4.732	342	171	5.245	1,20	5.283	-38
TUENNO	200	3	203	8	7	1	254	6	-	260	1,30	246	14
VALLE DEI LAGHI	516	15	531	45	21	24	563	35	14	612	1,19	602	10
VALLE DI CEMBRA	487	17	504	23	11	12	532	27	4	563	1,16	607	-44
VERMIGLIO	106	3	109	8	2	6	125	-	-	125	1,18	127	-2
ZAMBANA	125	6	131	4	5	- 1	129	11	-	140	1,12	154	-14
AVIS DEL TRENTO	19.741	356	20.097	1.392	811	581	23.267	763	252	24.282	1,23	24.086	196



	SANGUE	PLASMA	PIASTRINE	TOTALE
2007	16.992	2.118	209	19.319
2008	17.467	2.530	201	20.198
2009	18.019	2.421	331	20.771
2010	18.477	2.800	246	21.523
2011	18.754	3.438	172	22.364
2012	21.262	2.852	226	24.340
2013	20.845	2.260	269	23.374
2014	22.855	1.719	591	25.165
2015	23.021	1.911	246	25.178
2016	22.685	1.523	270	24.388
2017	23.086	1.097	165	24.348
2018	23.002	901	183	24.086
2019	23.267	763	252	24.282
Differenza	265	-138	69	196





RACCOLTA DI SANGUE U.R. PERIODO 01-01/31-12-2019 - CONFRONTO CON 2018

PuntoPrelievo	Sangue '19	Sangue '18	Diff	Plasma '19	Plasma '18	Diff	Piastrine '19	Piastrine '18	Diff	Tot 2019	Tot 2018	Diff	Δ%
BANCA DEL SANGUE	7416	7632	-216	590	711	-121	252	183	69	8258	8526	-268	-3,1%
OSPEDALE ARCO	2139	2049	90							2139	2049	90	4,4%
OSPEDALE CLES	2117	2066	51							2117	2066	51	2,5%
OSPEDALE MEZZOLOMBARDO	1087	956	131							1087	956	131	13,7%
OSPEDALE ROVERETO	3146	3130	16	173	190	-17				3319	3320	-1	0,0%
OSPEDALE TIONE	2591	2589	2							2591	2589	2	0,1%
POZZA DI FASSA	3	1	2							3	1	2	
RACCOLTA ESTERNA (BAGOLINO)	208	224	-16							208	224	-16	-7,1%
U.R. BORGO VALSUGANA	2063	1994	69							2063	1994	69	3,5%
U.R. OSPEDALE CAVALESE	8	5	3							8	5	3	60,0%
U.R. PERGINE VALSUGANA	2489	2356	133							2489	2356	133	5,6%
TOTALE	23267	23002	265	763	901	-138	252	183	69	24282	24086	196	0,8%



Distribuzione per fasce d'età dei donatori effettivi Avis del Trentino

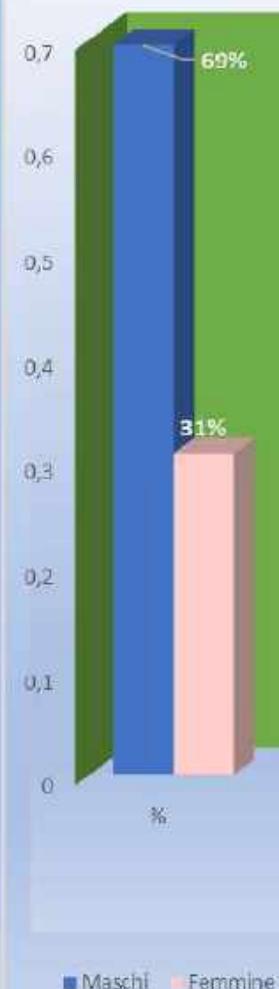
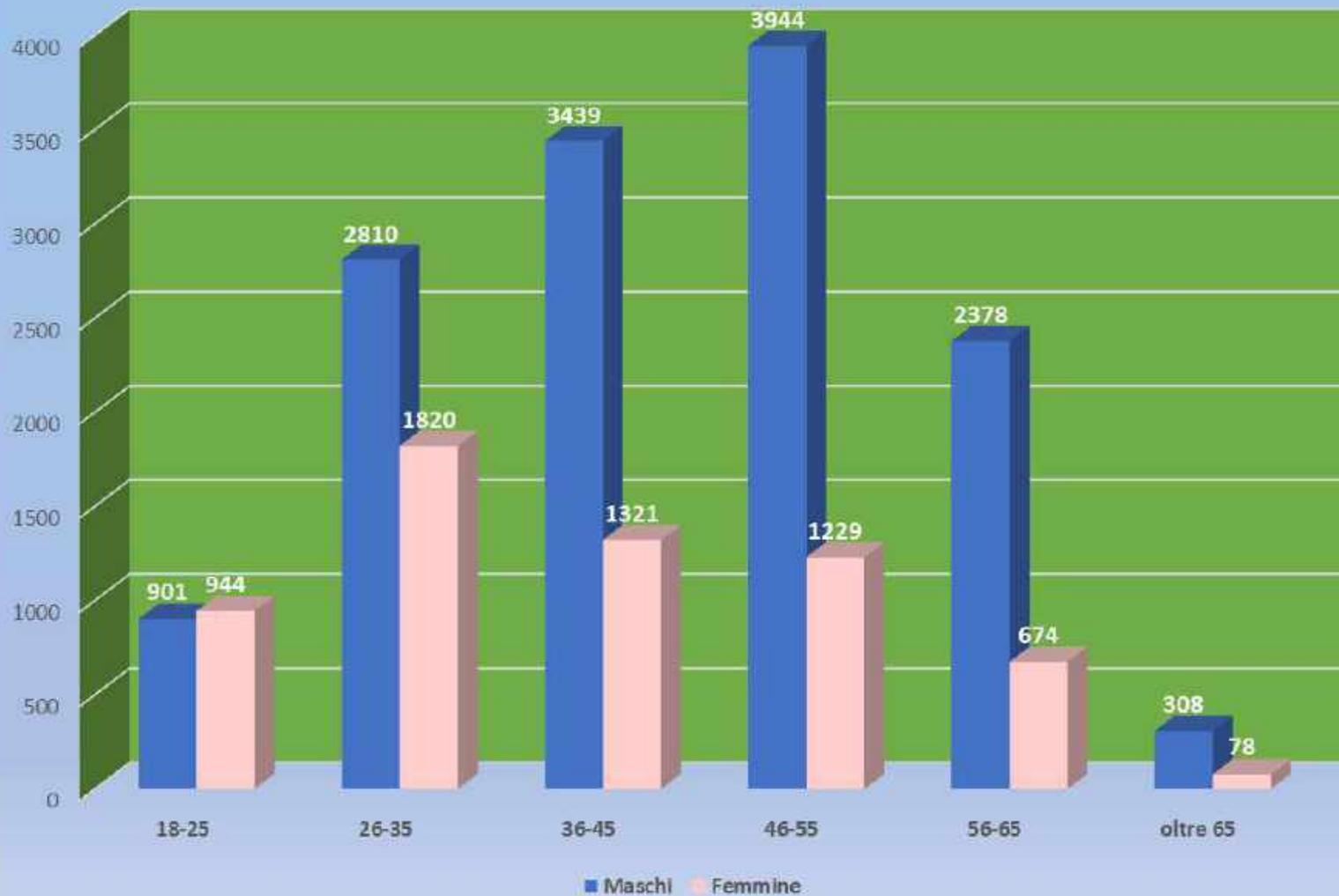


Tabella 2. Plasma conferito dalle Regioni e PP AA alle aziende convenzionate nel periodo gennaio-dicembre anni 2018 e 2019. Chilogrammi totali, per categoria e variazioni percentuali rispetto al periodo gennaio-dicembre 2018.

REGIONI, PP AA, Ministero Difesa	CATEGORIA A			CATEGORIA B			CATEGORIA C			TOTALE		
	2018	2019	%	2018	2019	%	2018	2019	%	2018	2019	%
Valle d'Aosta	965	816	-15,4	1.534	1.511	-1,5	-	-	-	2.498	2.327	-6,9
Piemonte	18.993	20.739	9,2	50.218	50.127	-0,2	2.646	2.630	-0,6	71.857	73.496	2,3
Liguria	5.874	6.264	6,6	18.070	17.744	-1,8	24	-	-100,0	23.967	24.008	0,2
Lombardia	41.598	42.762	2,8	108.033	101.473	-6,1	5.283	9.541	80,6	154.914	153.776	-0,7
Prov. Auton. di Trento	607	536	-11,7	6.623	6.776	2,3	-	-	-	7.229	7.312	1,1
Prov. Auton. di Bolzano	1.242	1.375	10,7	6.046	5.920	-2,1	-	-	-	7.288	7.295	0,1
Friuli-Venezia Giulia	12.029	13.348	11,0	14.878	14.568	-2,1	69	747	100,0	26.976	28.663	6,3
Veneto	27.642	26.565	-3,9	59.500	59.965	0,8	5.977	5.881	-1,6	93.120	92.410	-0,8
Emilia-Romagna	33.929	37.438	10,3	52.075	52.723	1,2	2.586	2.875	11,2	88.590	93.036	5,0
Toscana	28.393	28.438	0,2	42.385	43.628	2,9	-	-	-	70.778	72.066	1,8
Umbria	1.328	1.710	28,7	8.817	8.850	0,4	-	-	-	10.145	10.560	4,1
Marche	13.917	13.865	-0,4	21.686	21.168	-2,4	-	-	-	35.603	35.033	-1,6
Lazio	4.318	4.531	4,9	38.298	38.551	0,7	1.599	1.749	9,4	44.214	44.832	1,4
Sardegna	791	810	2,5	15.576	18.188	16,8	2.759	574	-79,2	19.126	19.573	2,3
Abruzzo	5.087	5.141	1,1	12.520	12.947	3,4	173	134	-22,5	17.780	18.221	2,5
Campania	364	732	100,8	30.273	31.937	5,5	1.317	1.669	26,7	31.955	34.337	7,5
Molise	749	939	25,5	3.468	3.626	4,5	-	-	-	4.217	4.565	8,3
Puglia	5.816	5.992	3,0	37.121	37.765	1,7	2.117	1.628	-23,1	45.054	45.385	0,7
Basilicata	1.682	1.462	-13,1	4.746	5.311	11,9	798	573	-28,1	7.227	7.347	1,7
Calabria	829	1.053	26,9	16.353	16.683	2,0	15	29	96,8	17.197	17.765	3,3
Sicilia*	15.110	14.307	-5,3	49.152	49.189	0,1	109	28	-74,2	64.371	63.524	-1,3
Ministero Difesa	-	-	-	230	147	-36,0	159	343	115,3	390	491	26,0
ITALIA	221.263	228.824	3,4	597.604	598.798	0,2	25.631	28.401	10,8	844.498	856.023	1,4

*Sicilia: plasma per frazionamento conferito dall'1 gennaio al 15 dicembre 2019



Attività
Direttore
Sanitario Avis
Dott. Danila
Bassetti

Coordinamento con i medici del
Servizio Trasfusionale

Consulenza medica per i soci donatori

Supporto per visite d'idoneità

Partecipazione al Comitato Medico
Avis Nazionale, al CD ed
all'Esecutivo Regionale



Convegno Nazionale 2019

MEDICINA DI GENERE IN AMBITO TRASFUSIONALE:

dalla clinica alla gestione del
donatore di sangue

TRENTO
Federazione Trentina
della Cooperazione
Sabato 5 ottobre 2019



**AVIS
SOS**
sempre, ovunque, subito.

Filastrocca
di Capodanno:
fammi gli auguri
per tutto l'anno.
(Gianni Rodari)

Assemblea a Perugia
Il testimone del volontariato
Malattie rare
In bici con Marco Toppan
Medicina di genere.
Radio Sivà

Numero 3 - 2019

2020

Un mondo di e...venti

AVIS ITALIA 2019 - PRESSIONE MASSIMALE FORALE
in collaborazione con il Dipartimento di
Scienze Umanistiche
COMO LAVORI

La medicina di genere in ambito trasfusionale

Donata Bassetti e Fabrizio Zappaterra (Commissione Medico-scientifica Avis del Trentino-Equiparato Regionale)



donne, è una delle più
tre regioni dell'obso-
leto processo, anche se
subiscono certamente
altre motivazioni. La
Medicina di Genere,
valorizzata dalla Legge
3/2018 e dall'Accordo
interministeriale Sanz (Regio-
ni del 30 maggio 2019),
rende ragione delle diffe-
renze di incidenza,
sintomatologia, gra-
vità e risposte ai vari
farmaci e si inserisce in

patologia, possibilità di cura, accesso ai ser-
vizi. Il dottor Marco Banti, ricercatore presso
l'Università Bicocca di Milano, ha illustrato
le motivazioni genere-specifiche, eviden-
ziando come non emergano differenze di
genere rilevanti nei donatori e non donatori
di sangue e plasma, riscontrabili invece
nella scelta di ridurre o incrementare il
comportamento di donazione. La seconda
parte del convegno toccava argomenti ge-
nere-specifici in ambito pretrasmisivo tra-
sfusionale. La dottoressa Barbara Geronzi,
Direttore Sanitario e responsabile Unita di
Ricerca Avis Bergamo, ha introdotto l'im-
portanza di genere nella selezione del
donatore. La popolazione di donatori per-
sone in Italia si caratterizza per un forte
bilinguismo di genere, con una percentu-
ale di donne che supera di poco il 30% e
tale peculiarità non si registra in altri paesi.
Inoltre con vittime trasfusionali è analogo
il ricorso. I dati dimostrano che, a fronte di
una pari percentuale di uomini e donne in-
giustamente donatori, la perdita di donatori
è più molto evidente nella fascia di età
tra i 25 ed i 35 anni. In ambito ospedaliero lo
scouting di questi volti ad indaga il motivo
per il quale donne donatrici di sangue peri-
odiche siano solo il 30% rispetto al 70% di
uomini, nonostante si appostino alla di-
stribuzione di ogni misura rispetto agli uomini
in favorevole numero di donazioni. Inoltre
uomini/donna presso le pari, è invece qua-
si ilobica ratio.

Silvano 5 ottobre 2019 si è tenuto a Trento
il convegno "Medicina di Genere in ambito
trasfusionale: dalla clinica alla gestione del
donatore di sangue", organizzato da Avis
Comunità di Trento e Avis del Trentino,
con il patrocinio di AVIS Nazionale (con la
presenza del presidente Gianpiero Perla e
delle consigliere Alice Simonetti e Claudia
Frenacci). Il convegno, di livello nazionale,
diviso in una parte medico-sanitaria, con
ECMEU ed una parte più socio-sanitaria, si pro-
poneva di analizzare le differenze biologiche e
socioeconomiche-culturali che influenzano
lo stato di salute e di malattia di ogni perso-
na e quindi del donatore e delle donatrici di
sangue. Gli obiettivi erano: un convegno
su questa tematica è partito dal rilievo che
il numero dei donatori di sangue AVIS in
Trentino è superiore alle 20.000 unità, con la
rappresentanza del genere femminile a rit-
mo sempre più pari al suo quanto del totale,
sensibilmente inferiore rispetto alla media
nazionale, che si avvicina ad un terzo. "L'ok-
dash" della Avis del Trentino al popolazione
più nel rapporto personale maschi e
femmine tra i donatori di sangue, se fosse
rappresentato il numero delle nuove iscrizioni ed i
sue fino ai 25 anni, rafforza che le donne si
registrano agli uomini, mentre la portan-
te si riduce progressivamente con l'età.
Causando il lavoro, la cura dei figli e del-
la cura, che pesano prevalentemente sulle

prima piano in quella che viene ormai defi-
nita la Medicina personalizzata. Anche la
Medicina Trasfusionale sta affrontando lo
studio di una personalizzazione delle Me-
dicina sia sotto l'aspetto dell'uso della te-
rapia trasfusionale, sia sotto l'aspetto della
selezione e gestione del donatore, dell'ac-
cesso alle diverse procedure di prelievo
sangue intero o plasma, della frequenza
di reazioni avverse ovvero della diversa
sottintesa alle donazioni. Le relazioni del
Convegno, tenute da specialisti medici ed
associazioni nazionali e locali, hanno pre-
sentato e sviluppato le tematiche proposte ed
anche la Tavola rotonda finale ha portato
alla conclusione di risposte ai problemi
che genere-specifiche in ambito di ges-
tione di qualità e sicurezza al dono del sangue.
I lavori, presentati dal Presidente Avis del
Trentino Enrico Valentini e dal Preside-
nte Avis Comunità di Trento Donata Bassetti,
sono iniziati con la relazione della professo-
ra Barbara Poggio, presidente dell'Università
di Trento, che nella sua relazione "Perché
il genere conta quando si parla di salute?" ha
affermato che il genere debba essere inteso
"insieme di norme, costi, modelli socio-
culturali, socialmente costruiti, associati al fatto
di essere corpo diversamente vissuto". Il ge-
nere comporta, come già detto, differenze
rispetto alle qualità della vita, condizioni
di salute, gestione dei corpi, possibilità di



L'INCHIESTA: MEDICINA E GENERE

Medicina trasfusionale: la lente Avis sulle differenze di genere

Ovviamente anche il mondo del sangue non è privo di differenze tra donatori e donatrici. Anzi. Chi "vive" ogni giorno nel mondo dei donatori e trasfusionale, lo sa bene. Ma non è per tutti così scontato.

"Anche la medicina trasfusionale sta affrontando da tempo il tema della personalizzazione: sia sotto l'aspetto dell'uso della terapia trasfusionale, sia sotto l'aspetto della selezione e gestione dei donatori, della loro idoneità alle diverse procedure di prelievo (sangue intero o plasma), della frequenza di reazioni avverse o delle diverse tolleranze alle donazioni", dice sempre la dottoressa Anna Maria Andena di Piacenza.

"D'altra parte - continua - le donne in età fertile hanno maggior tendenza ad avere l'emoglobinemia bassa, così come il peso corporeo e la pressione arteriosa. Per la verità in ambito Avis tutto questo è noto



da tempo, così come è alta la consapevolezza e l'attenzione a queste differenze."

Si tratta in pratica della vera, nuova frontiera della Medicina moderna. E l'Avis, sul territorio, è davvero particolarmente attiva in questo senso. Già dal 2005, grazie

a un convegno di Avis provinciale di Bergamo, in associazione se ne parla. E del 5 ottobre scorso, invece, un partecipatissimo convegno ECM proprio sulla Medicina di Genere, anche trasfusionale, a Trento. Ha riunito molti esperti e dirigenti associativi provenienti in partico-



lare da Lombardia, Trentino, Emilia Romagna, Veneto. Presenti fra gli altri come relatori il presidente della SIMT Perluigi Berti, il nostro presidente nazionale Giampietro Briola (che ha fatto le conclusioni) e i suoi due predecessori Alberto Argentoni e Vincenzo Saturni.

Organizzatori erano l'Avis Comunale e l'Avis equiparata regionale Trentino, grazie a Daniela Bassetti (Commissione Medico-scientifica dell'Avis Trentino nonché presidente dell'Avis Comunale di Trento) e il professor Fabrizio Zappaterra, Presidente Comitato Etico per la spo-

ntimentazione con l'essere umano dell'Università di Trento.

Dall'estremo nord all'estremo sud, il 23 novembre scorso l'Avis provinciale di Reggio Calabria è stata fra i patrocinatori della nascita della nuova sezione dell'Associazione Italiana Donne Medico (vedi box a pagina 15) a Palmi.

A marzo invece, per spostarsi verso il Centro Italia, è in programma un altro convegno sulla Medicina di genere, con particolare attenzione al nostro "mondo". Ovviamente organizzato dall'Avis regionale Toscana (e da Nazionale per i crediti ECM), si svolgerà ad Arezzo proprio il 7 e 8 marzo 2020, in occasione della Giornata della donna, Tenete d'occhio i siti Avis per i particolari.

Ma sentiamo la dottoressa Daniela Bassetti (nella foto sopra con il presidente Avis Trentino, Valcanover), da anni particolarmente attiva sull'argomento, sul perché si è voluto il convegno di Trento:

"La Medicina di Genere, valorizzata dalla Legge 3/2018 e dall'Accordo attuativo Stato-Regioni del 30 maggio 2018, rende ragione delle differenze di incidenza, sintomatologia, gravità e risposte ai vari farmaci e si interessa in primo piano in quelle che viene ormai definita la "Medicina personalizzata".

Anche perché: "Se osserviamo il numero delle nuove iscrizioni ed i soci fino ai 25 anni vediamo che le donne si equivalgono agli uomini", mentre le percentuali si riducono progressivamente con l'età - spiega sempre Daniela Bassetti - certamente il lavoro, le cure, gli studi e l'edu-

Questioni di Cuore e malattie cardiovascolari: ne muoiono di più le donne che gli uomini

Sembra un paradosso, ma è proprio così, scientificamente provato. Nonostante la percezione comune che gli uomini siano generalmente più esposti a decorsi da malattie cardiovascolari, le statistiche dimostrano che a morire di più sono invece le donne. Le cause sono da ascrivere proprio agli errori (e troppo spesso dovuti a pregiudizi) approcci ed strumenti diagnostici come l'angina pectoris e indagini diagnostiche "tarate" sulla fisiologia maschile.

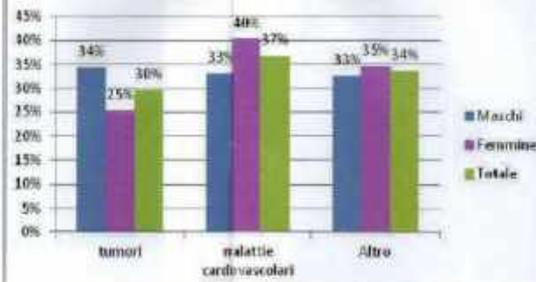
"Ci sono due studi che provano l'evidenza che - nella pratica clinica - ci sono pregiudizi legati al

nesso nella gestione della cardiopatia ischemica - ha illustrato in una sua relazione a Trento la dottoressa Annalisa Vinci, UO Cardiologia



Cause di morte in Italia

Mortalità per causa - Italia 2014



Ospedale di Rovereto - in uno si dimostra che in Massachusetts e Maryland le donne venivano sottoposte meno frequentemente a coronariografie, angioplastica o a un intervento chirurgico quando necessaria per infarto miocardico, angina, cardiopatia ischemica cronica o dolore toracico". La stessa dottoressa Vinci ha confermato come anche nel nostro Paese: "Le malattie cardiovascolari sono la principale causa di morte nelle donne italiane, in particolare per la cardiopatia ischemica che è una delle principali forme di malattie cardiovascolari".

Fra tali cause, anche in Italia, la sottovalutazione dei sintomi di dolore. Dolore al quale, tra l'altro, le donne sono più "resistenti".



Gruppo
Medicina di genere. La nuova frontiera.



14 giugno 2020: Italia sede ufficiale celebrazione
Giornata Mondiale Donatore di Sangue



Invito di AVIS Nazionale a segnalare tutte le iniziative associative inerenti al Progetto Fil Rouge 2020





Commissione
scuola



Benessere, Educazione e Salute nei Territori

best
CHOICE

PROGETTO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE DOVE I GIOVANI SONO PROTAGONISTI

<https://www.best-choice.it/>

TIENI D'OCCHIO
IL TUO FUTURO

BEST CHOICE BETTER LIFE

Progetto nazionale
per la promozione
di stili di vita
sani e corretti.

Non perdere di vista ciò che conta davvero.
Le scelte di oggi costruiscono
la persona che sarai domani.
Per questo scegli bene, vivi meglio.

best
CHOICE



best
CHOICE

QUALI AREE SI SONO INDAGATE

Abuso di alcol

Fumo

Droghe

Comportamenti sessuali a rischio

Sedentarietà

Alimentazione scorretta

Bullismo

*Principalmente comportamenti a rischio legati alla salute fisica (Bullismo legato alla salute mentale)

*I principali fattori a rischio indicati dall'OMS



Struttura della rete e figure coinvolte

best
CHOICE





70 IDEE PROGETTUALI DEI 70 IST. COINVOLTI

best
CHOICE

Sito di progetto
sito contest

ATTIVAZIONE E
PROMOZIONE

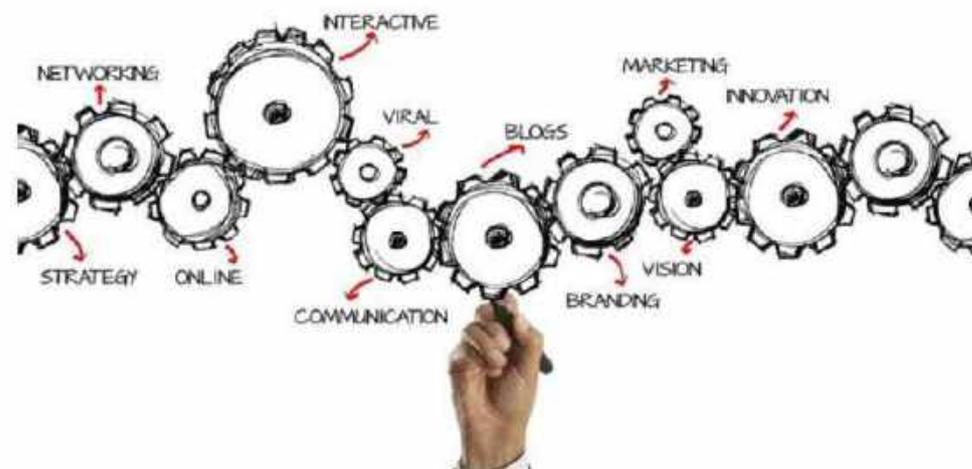
On line

EVENTI DI
PROMOZIONE

Giuria tecnica
Giuria popolare

VALUTAZIONE

1°,2°,3° premio nazionale
12 premi regionali



CAMPAGNA DI
COMUNICAZIONE



<http://infopoint.best-choice.it/>

UN OCCHIO
ALLA TUA SALUTE



BENESSERE, EDUCAZIONE E SALUTE NEI TERRITORI

Best Choice è un progetto nazionale di promozione della salute che i governatori proteggono.

Di questi è responsabile la costruzione di idee divergenti, ispirate alle conoscenze più corrette. La forza di essere.

-  **Abuso di alcol**
-  **Fumo**
-  **Droghe**
-  **CancerLamentil
Sessuali a rischio**
-  **Dimostrare la
sedentarietà**
-  **Migliorare le
abitudini
alimentari**
-  **No al bullismo**
-  **Altre**

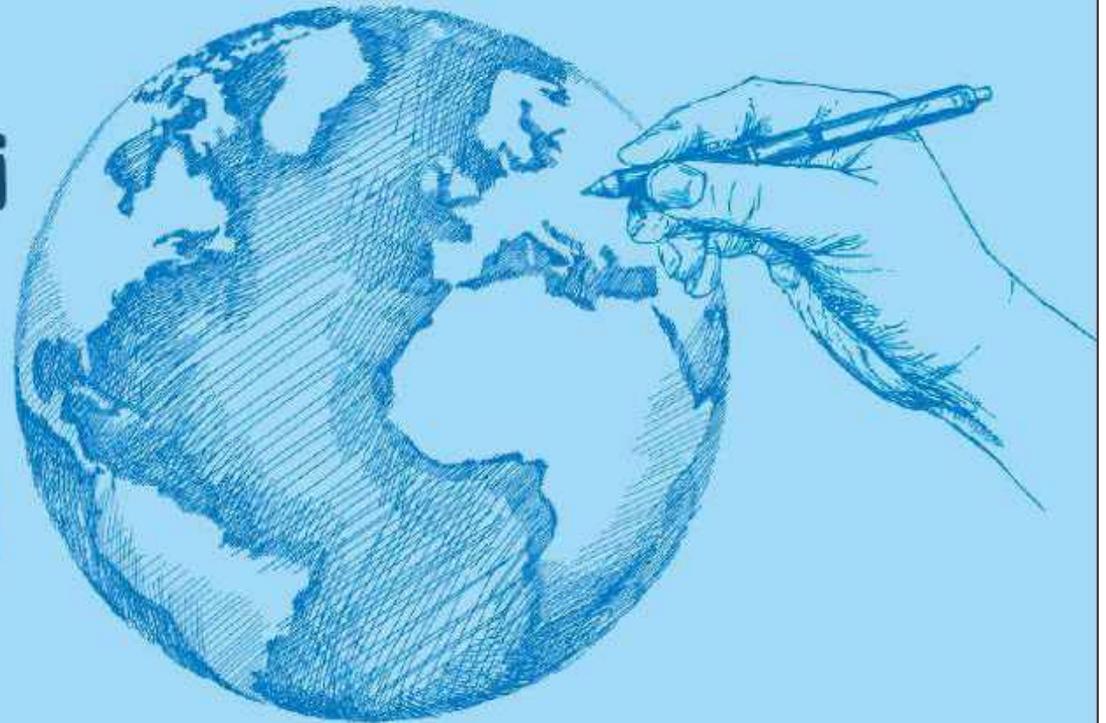


Tempistiche originali



Tempistiche rimodulate

Un mondo
di donazioni



Bilancio



Carissime Socie e Carissimi Soci

Per la prima volta ci troviamo riuniti in questa sala con le dovute distanze, a causa di un'emergenza epidemiologica. La convocazione dell'Assemblea, anche se con queste modalità straordinarie, è motivata dalla necessità di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 ed il bilancio preventivo dell'esercizio 2020. Per lo stesso motivo della convocazione con queste modalità speciali, entrambi i bilanci hanno un significato davvero particolare. L'emergenza COVID-19 ha reso il 2019 più lontano di quanto sia. Sembra appartenere ad un'epoca diversa e le cose che la nostra Associazione ha fatto solo lo scorso anno, sembrano ormai non appartenere più alla storia recente.

Il 2019 è stato l'anno in cui abbiamo:

- proseguito e concluso l'ammodernamento della sede;
- concretizzato un importante progetto con la realizzazione di un nuovo sito Avis, portavoce di quanto l'Avis ha fatto e sta facendo sul piano sociale, sanitario ed associativo;
- istituito un nuovo modo di chiamata alla donazione proposto attraverso un'App sul telefonino direttamente dal donatore;
- iniziata finalmente a metà anno l'applicazione della convenzione sottoscritta con l'A.P.S.S. di Trento per la raccolta di sangue nei punti di prelievo periferici con l'utilizzo di nostro personale medico e infermieristico stipendiato a gettone presenza;
- Proseguito l'impegno come l'anno precedente per la formazione dei presidenti, dei futuri dirigenti e amministratori, attraverso un percorso fatto di incontri qualificati con i vari Presidenti e dirigenti delle Avis comunali.

In riferimento alle donazioni la quantità di sangue raccolto è stata simile all'anno precedente, rispettando i parametri stabiliti dalla convenzione con l'Azienda Sanitaria Trentina e contemporaneamente fornendo come sempre attraverso convenzioni ad altre regioni.



L'anno 2020 è invece permeato dai cambiamenti che la pandemia ha imposto non solo alla vita di tutti ma anche alla storia e all'immagine della nostra associazione. È evidente quanto l'emergenza COVID-19 abbia cambiato profondamente non solo la società moderna ma anche la nostra Associazione e la nostra attività sociale. A partire dalla metà di febbraio ad oggi i nostri donatori, i nostri dipendenti, si sono tutti impegnati instancabilmente affinché il sangue possa essere ancora donato. Hanno mostrato coraggio, determinazione, passione. Hanno rinnovato con le loro azioni quei valori di tenace impegno sociale e civile che fanno parte del donatore avisino. Per questo siamo grati a tutti i nostri avisini che in questi duri momenti hanno risposto alla chiamata.

Dando lettura delle varie voci componenti il bilancio di esercizio è doveroso ringraziare il Consiglio Direttivo, l'Esecutivo intero per la disponibilità, l'impegno e la coerenza con i quali hanno sostenuto l'Amministratore nel suo operato.

Il Collegio dei Revisori per il loro intervento sempre puntuale per garantire chiarezza, trasparenza e correttezza sull'andamento economico e finanziario della nostra Associazione.

Infine, si può affermare che i criteri adottati nella valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti.

I costi e le entrate (oneri e proventi) sono stati imputati nelle varie voci del conto economico secondo il principio di competenza e inerenza.



- Lo stato Patrimoniale è in sintesi il patrimonio dell'Avis Equiparata Regionale del Trentino e si divide tra attività e passività.
- Le attività sono rappresentate dai mezzi a disposizione dell'Avis in un determinato periodo/momento per il conseguimento dei fini che l'associazione si propone vedi esempio (attrezzature d'ufficio, mobili, crediti v/A.p.s.s.-TN, denaro in cassa/banca, investimenti, ecc.).
- Le passività rappresentano i vincoli che gravano sull'associazione vedi esempio (debiti v/fornitori, debiti v/erario, debiti v/stipendi dipendenti, fondi vari di accantonamento).
- Nelle passività i vari accantonamenti sono supportati da relativa liquidità con lo scopo di garantire le progettualità future dell'associazione.
- Le immobilizzazioni materiali per la gestione ordinaria sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto e sono state quasi interamente ammortizzate, mentre le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate interamente; il relativo Fondo di ammortamento coincide quindi con il valore dei beni acquistati.

Il Tesoriere
rag. Bruno Dalledonne